

I Sistemi bibliotecari negli Statuti e nei Regolamenti degli Atenei italiani

Relazione presentata alla riunione del 30 marzo 2007

a cura di Guido Badalamenti¹

Nelle prime riunioni del Gruppo di lavoro si è lungamente discusso sugli obiettivi da raggiungere e sugli strumenti più opportuni che potessero contribuire alla definizione di una specifica identità del Sistema accademico nazionale, indicando unanimemente la necessità di definire una cornice di riferimento all'interno della Commissione biblioteche della CRUI utile per tutti gli Atenei.

Dagli interventi dei delegati, e sulla base dei dati conosciuti, si registra infatti un diverso livello di sviluppo e di organizzazione dei servizi nei vari Atenei italiani: mentre in alcune sedi esiste da tempo un orientamento all'organizzazione sistemica delle strutture e dei servizi bibliotecari, in altre si incontrano ancora difficoltà e ritardi che si teme possano influire negativamente sulla definizione di standard qualitativi e di servizio omogenei per il sistema accademico nazionale.

La costituzione per la prima volta in Italia di un tavolo negoziale unico per la trattativa delle risorse elettroniche e la recente esperienza della negoziazione del contratto Elsevier gestita dal tavolo CARE, insieme all'esigenza di perseguire delle importanti economie di scala, è indice della maturazione a livello nazionale della necessità di garantire livelli di servizio qualitativamente omogenei all'interno dei diversi Atenei. La nuova trattativa, per esempio, ha come obiettivo quello di riuscire ad ottenere un risultato che consenta a tutti gli Atenei di poter garantire l'accesso ad alcuni strumenti fondamentali per la ricerca, ma si ripromette anche l'obiettivo di contribuire alla promozione di servizi aggiuntivi importanti per il sistema accademico, come quello del servizio di *document delivery* coordinato, quello della conservazione dei dati elettronici e delle riviste cartacee, le garanzie sull'*open access* e la possibilità di incrementare i propri *repository* istituzionali.

Questo processo pone tuttavia in evidenza l'esigenza che gli Atenei possano garantire strutture interne sufficientemente coese e strutturate per poter supportare per un verso l'attività contrattuale nazionale e l'organizzazione di servizi nazionali distribuiti, per l'altro essere in grado di poter sfruttare a pieno i vantaggi conseguiti strutturando all'interno di ciascun Ateneo dei servizi adeguati per i propri utenti.

Anche la nuova edizione del censimento GIM, per la rilevazione di una serie storica di indicatori utili a definire un quadro di rilevamento sulla qualità dei servizi erogati dagli Atenei, tende a promuovere un adeguato sistema di autovalutazione e di costante monitoraggio interno, come strumento di crescita e di sviluppo di sistemi ben strutturati, organici ed in grado di adeguarsi alle aspettative dei propri utenti.

Nasce da questo contesto l'esigenza di acquisire un quadro conoscitivo aggiornato sul livello di organizzazione interno di ciascun Ateneo, partendo dalla convinzione che sia necessario raggiungere un livello omogeneo di strutturazione dei Sistemi bibliotecari di Ateneo per poter rispondere adeguatamente alle esigenze e alle complesse sfide che provengono dal mutato contesto della ricerca e dei servizi richiesti, dalla complessità ed onerosità degli strumenti tecnologici necessari in ciascun Ateneo, dalle esigenze della cooperazione interuniversitaria, dalla natura stessa delle nostre biblioteche che, divenute ormai ibride, ci impongono di mantenere tutti i servizi della biblioteca tradizionale accanto ai nuovi servizi ormai indispensabili per la gestione di una biblioteca digitale.

¹ Guido Badalamenti, Area Sistema Biblioteche dell'Università di Siena, un particolare ringraziamento alla dott.ssa Marta Bellucci per la disponibilità e l'accuratezza con le quali ha contribuito alla realizzazione della presente indagine.

Come primo strumento di lavoro per la Commissione si è cercato di sviluppare un'indagine che fornisse un quadro complessivo nel quale fotografare il livello di organizzazione dei sistemi bibliotecari degli Atenei e si è cercato di raggiungere questo obiettivo partendo da un punto di riferimento comune: cercando cioè di misurare la fortuna, il processo di diffusione delle indicazioni emanate dal Gruppo di lavoro sui sistemi bibliotecari (GLSB) dell'allora MURST, con particolare riferimento alla rappresentazione che emerge dagli Statuti della configurazione dei Sistemi bibliotecari di Ateneo, e con riferimento alla definizione di un'architettura chiara del sistema, con livelli organizzativi ben strutturati.

A circa dieci anni dalla emanazione di queste linee guida (gennaio 1998)², un'analisi accurata degli Statuti e dei regolamenti degli Atenei disponibili in rete³, consente di individuare un indice di penetrazione piuttosto elevato delle raccomandazioni che vi erano contenute, con particolare riferimento alla raccomandazione principale, contenuta nel documento del GLSB, di inserire almeno a livello di Statuto la menzione di un Sistema bibliotecario come *“insieme coordinato di strutture di servizio (Biblioteche, archivi, centri di documentazione) responsabili della conservazione e sviluppo del patrimonio bibliotecario e della gestione dell'accesso alle informazioni documentali anche mediante tecnologie innovative; possibilmente l'individuazione delle modalità con le quali il Sistema si rapporta agli organi di governo dell'Ateneo; la fissazione di criteri generali di definizione e classificazione delle biblioteche, con l'eventuale indicazione, anche mediante rinvio al Regolamento generale, delle caratteristiche delle biblioteche dotate di autonomia (o dei criteri per individuarle)”*.

Questa prima rilevazione risulta particolarmente incoraggiante per il lavoro che il Gruppo di lavoro dovrà intraprendere, poiché testimonia l'incisività ed il soddisfacente livello di penetrazione ottenuto dalle indicazioni contenute nelle linee guida emanate da un organismo centrale nazionale. Nella loro autonomia decisionale e regolamentare, la maggior parte degli Atenei hanno ritenuto opportuno raccogliere le raccomandazione di muoversi verso una strutturazione organica dei propri sistemi bibliotecari, dandone adeguata visibilità e formalizzazione attraverso la menzione esplicita nei propri Statuti.

Se quindi l'obiettivo del Gruppo di lavoro è quello di raccomandare e promuovere un ulteriore livello di consapevolezza, con la promozione di un Sistema bibliotecario accademico nazionale, da questa breve indagine si possono rilevare almeno due importanti conclusioni sul piano della fattibilità: da un lato il livello di attenzione diffuso negli Atenei per le indicazioni provenienti da organismi centrali e, dall'altro, si può constatare l'efficacia della predisposizione di strumenti e documenti che servano ad orientare gli Atenei, come la predisposizione di linee guida e di raccomandazioni operative.

Le linee guida del GLSB si ripromettevano due principali obiettivi:

- attrarre l'attenzione degli Atenei sulla necessità di dare adeguato rilievo alla definizione dell'architettura del Sistema bibliotecario di Ateneo, non ricorrendo a definizioni vaghe o poco funzionali ma insistendo sulla necessità di definire un sistema organico e coordinato di strutture, periferiche e centrali, finalizzate all'erogazione dei servizi, alla conservazione e sviluppo del patrimonio bibliotecario e alla gestione dell'accesso alle informazioni documentali;
- distinguere la definizione dell'architettura del Sistema bibliotecario di Ateneo, che deve rispondere ad una precisa scelta culturale e sistemica e che si prevede duri nel tempo, dalle specifiche scelte organizzative e dai criteri di classificazione delle singole strutture, che devono poter mutare in funzione della naturale evoluzione dei servizi, dei cambiamenti legati alla natura delle risorse documentali, della trasformazione dei processi di acquisizione, della delocalizzazione degli strumenti di ricerca, dell'evoluzione tecnologica.

Risulta così conseguente la menzione, in una forma abbastanza semplice ed essenziale, dell'architettura del sistema all'interno dello Statuto di Ateneo, per assicurargli un'adeguata visibilità e perché ciò risulta congruente con la relativa stabilità dello strumento normativo, poco soggetto ad aggiornamenti. Mentre si raccomanda l'inserimento delle indicazioni relative all'organizzazione del Sistema in uno strumento più duttile e più facilmente emendabile come un Regolamento del Sistema bibliotecario, uno strumento che può contenere

² http://www.cruil.it/CRUI/forum-bibl/documentazione/Sis_bibl_in_Stat_e_Reg.rtf

³ La maggior parte della documentazione e degli Statuti sono per fortuna ormai disponibili in rete, solo in alcuni casi è stato necessario contattare direttamente gli Atenei per ottenere la documentazione necessaria via posta elettronica ed in un solo caso non si è ottenuta alcuna risposta alla richiesta avanzata.

più diffusamente la definizione dei criteri organizzativi scelti, che possono mutare con l'evolvere del contesto di riferimento.

La raccomandazione circa la definizione e quindi la menzione del Sistema bibliotecario a livello di Statuto di Ateneo è stata recepita da 44 Atenei sui 76 censiti.

Per 31 di questi 44 Atenei, la formulazione con cui si definisce il Sistema bibliotecario di Ateneo appare quasi letteralmente fedele alle raccomandazioni del GLSB e si pone adeguata enfasi sulla definizione del Sistema bibliotecario come insieme **coordinato** di strutture e servizi.

1. **ANCONA** - Per l'Ateneo di Ancona risultano rilevanti gli articoli 39 e 40 dello Statuto, in cui si dice che *“Il sistema bibliotecario di Ateneo può essere articolato in più poli. L'Ateneo favorisce il coordinamento tra i poli al fine di conseguire economie di scala e vantaggi in termini di efficienza e di efficacia”*, si parla poi delle funzioni che le biblioteche devono svolgere e si indicano gli Organi del Sistema bibliotecario.
2. **BARI** - Per l'Università di Bari il riferimento è contenuto nell'articolo 56 del titolo VII dello Statuto *“E' istituito un sistema coordinato di strutture e servizi con lo scopo di garantire l'acquisizione, la conservazione, nonché la possibilità di fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale dell'Università e la diffusione dell'informazione bibliografica”*; si sottolinea inoltre l'importanza di distinguere tra Organi di indirizzo e di gestione del Sistema bibliotecario e si rinvia ad un Regolamento per la definizione dei diversi livelli di organizzazione del Sistema bibliotecario.
3. **BARI POLITECNICO** - Negli articoli 43 e 44 dello Statuto del Politecnico di Bari si dice che *“Le Biblioteche centrali di Facoltà e le Biblioteche dipartimentali costituiscono il sistema bibliotecario del Politecnico, il cui obiettivo principale è quello di sviluppare e organizzare in forme coordinate le funzioni tecniche di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale, nonché l'elaborazione e la diffusione dell'informazione bibliografica”*; si riportano anche alcuni particolari dell'organizzazione del sistema, con la definizione di una figura di coordinatore per il quale si indicano in modo anche specifico le funzioni, la durata, la nomina ecc.
4. **BENEVENTO** - L'Università degli Studi del Sannio, a Benevento, nell'articolo 31 dello Statuto riporta *“Le biblioteche di dipartimento o interdipartimentali costituiscono il sistema bibliotecario dell'Università, volto ad organizzare, anche mediante tecnologie innovative e in forme coordinate, la raccolta, la conservazione, l'arricchimento, la classificazione e la fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale dell'Università”*. Adombra la possibilità di costituire una biblioteca centrale di Ateneo, equipara le strutture esistenti ai Centri servizi e rinvia per i particolari organizzativi ad un opportuno Regolamento.
5. **BERGAMO** - Nello Statuto dell'Università di Bergamo, si accenna alle biblioteche nell'articolo 12, ma più specificamente è nell'articolo 37 che si dice *“Il sistema bibliotecario di Ateneo, cui afferiscono le biblioteche e i centri di documentazione dell'Università di Bergamo, ha lo scopo di sviluppare ed organizzare in forme coordinate le funzioni di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale, nonché il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica”*; non si aggiungono ulteriori dettagli e si rinvia ad uno specifico Regolamento per le attività e l'organizzazione del Sistema bibliotecario.
6. **BOLOGNA** - Per l'Università di Bologna è rilevante l'articolo 47 dello Statuto, dove si dice *“Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è l'insieme coordinato delle strutture di servizio responsabili della conservazione, dello sviluppo, della valorizzazione e della gestione del patrimonio bibliotecario-documentale, nonché dell'accesso alle informazioni e ai documenti mediante la predisposizione di servizi appropriati. Apposita sezione del regolamento di organizzazione disciplina l'articolazione del sistema e fissa la tipologia delle biblioteche in base al livello di completezza dei servizi erogati. Si distinguono chiaramente i compiti di indirizzo e di gestione del Sistema bibliotecario, specificando la necessità di affidare ad una figura tecnica il compito di gestione e di coordinamento del Sistema, si rinvia poi per gli altri aspetti organizzativi ad uno specifico Regolamento.*
7. **CAGLIARI** - Anche per l'Università di Cagliari si deve ricorrere all'articolo 47 dello Statuto *“Il sistema bibliotecario di Ateneo, che comprende le biblioteche, gli archivi e i centri di documentazione*

dell'Università, ha lo scopo di sviluppare ed organizzare in forme coordinate le funzioni di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio bibliotecario e documentario, nonché il trattamento e la diffusione dell'informazione"; si indica inoltre l'esistenza di una Commissione di Ateneo con compiti di indirizzo e di pianificazione, ma non si fa riferimento a strutture gestionali.

8. **FIRENZE** - Oltre a qualche accenno nell'articolo 49, due commi dell'articolo 27 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze parlano del Sistema bibliotecario "*1. Il Sistema bibliotecario di Ateneo, di cui fanno parte le Biblioteche, i fondi librari ed i centri di documentazione dell'Università di Firenze, provvede ad assicurare in forme coordinate e con adeguate strutture organizzative, l'accrescimento, la conservazione e la fruizione del patrimonio librario e documentale dell'Università, nonché il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica. 2. Con Regolamento di Ateneo, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, saranno definiti organi, modalità costitutive ed organizzative delle Biblioteche, dei fondi librari, dei centri di documentazione e di un organismo centrale cui è demandato il compito di sovrintendere ad una efficace gestione ed al coordinamento unitario del sistema bibliotecario, nonché alla sua organizzazione funzionale.*
9. **FOGGIA** - Per L'Università degli Studi di Foggia è rilevante l'articolo 60 "**SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO 1.** *E' istituito un sistema coordinato di strutture e servizi con lo scopo di garantire l'acquisizione, la conservazione, nonché la possibilità di fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale dell'Università e la diffusione dell'informazione bibliografica. 2. Il Sistema bibliotecario di Ateneo può articolarsi in diversi livelli, a ciascuno dei quali sono preposti un organo di indirizzo e controllo ed una struttura di gestione*"; si rinvia poi ad un Regolamento specifico.
10. **GENOVA** - L'articolo 48 dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova riporta la seguente definizione: "*1. Al fine di sviluppare e organizzare in forme coordinate le funzioni di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale, nonché l'elaborazione e la diffusione dell'informazione bibliografica, l'Università di Genova si dota di un sistema bibliotecario di Ateneo cui afferiscono le biblioteche e gli eventuali centri di documentazione dell'Università. 2. L'Università organizza il sistema bibliotecario di Ateneo attraverso la costituzione di una struttura di coordinamento e di più strutture operative periferiche definite in forma di centro di servizi*".
11. **L'AQUILA** - L'articolo 45 dello Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila definisce così il Sistema bibliotecario: "*Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) coordina le strutture bibliotecarie di Polo, dedicate alle esigenze della ricerca e della didattica. Il SBA ha funzioni istruttorie per il controllo sull'organizzazione e sull'efficienza delle Biblioteche. L'attività del SBA è disciplinata da proprio regolamento*".
12. **LECCE** - Per l'Università degli Studi di Lecce, il riferimento è alla parte V, capo I, articolo 49: "*è istituito il Sistema Bibliotecario d'Ateneo allo scopo di coordinare, programmare e sviluppare le attività di potenziamento, conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio bibliotecario, documentario e archivistico, nonché di curare il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica e l'accesso all'informazione scientifica. Ad esso aderiscono le biblioteche e i centri di documentazione dell'Università*"; si rinvia poi ad un Regolamento del Sistema bibliotecario per gli aspetti organizzativi.
13. **MACERATA** - Per l'Università degli Studi di Macerata, il rinvio è al Titolo IV, capo II, articolo 39: "*Il Sistema bibliotecario d'Ateneo è istituito con il compito di coordinare e promuovere le attività del settore bibliotecario nell'acquisizione, nella catalogazione e nella fruizione del patrimonio librario e documentale. Esso organizza e gestisce servizi di interesse comune alle strutture didattiche e scientifiche, e promuove forme di coordinamento e di razionalizzazione delle attività delle biblioteche dell'Ateneo, di concerto con le strutture assegnatarie*". Anche qui si rinvia ad un Regolamento del Sistema bibliotecario per gli aspetti organizzativi. Altri elementi sono disponibili nel Titolo V, capo I, articolo 43
14. **MILANO** - Gli articoli 41 e 42 dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano si riferiscono al Sistema bibliotecario e alla Commissione biblioteche e contengono molti particolari sul Sistema, anche se rinviano poi ad un Regolamento specifico per gli aspetti organizzativi: "*L'Università promuove lo sviluppo del Sistema bibliotecario d'Ateneo, inteso come insieme delle strutture di servizio, comprensive di un organo collegiale di indirizzo e di una struttura operativa di coordinamento e di servizio, secondo quanto previsto al successivo art. 42, responsabili del patrimonio bibliotecario e della gestione dell'accesso alle informazioni documentali. Una quota annua sui fondi di competenza del bilancio*

universitario viene attribuita al funzionamento e al potenziamento delle strutture che fanno parte del Sistema bibliotecario d'Ateneo”.

15. **MILANO CATTOLICA** – Per l’Università cattolica del Sacro Cuore, il riferimento è all’articolo 35 dello Statuto *“La biblioteca centrale e le altre strutture bibliotecarie e documentali dell’Università Cattolica costituiscono un unico sistema bibliotecario e documentale di Ateneo, a mezzo del quale l’Università Cattolica promuove e sviluppa, in forme integrate e coordinate, le attività di acquisizione, trattamento, conservazione, produzione e diffusione dell’informazione bibliografica e documentale a supporto delle attività didattiche e di ricerca”.* Per gli aspetti organizzativi e gestionali si rinvia ad Regolamento generale di Ateneo.
16. **NAPOLI** – Per l’Università degli Studi di Napoli, Federico II, l’articolo 35 dello Statuto riporta: *“Le Biblioteche di Polo, le Biblioteche centrali di Facoltà o interfacoltà e le Biblioteche di Dipartimento o interdipartimentali costituiscono il sistema bibliotecario dell’Università, volto ad organizzare, anche mediante tecnologie innovative e in forme coordinate, la raccolta, la conservazione, l’arricchimento, la classificazione e la fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale dell’Università”.*
17. **NAPOLI** – Nella Seconda Università degli Studi di Napoli, all’articolo 34 si legge: *“Il sistema bibliotecario di ateneo, cui afferiscono le biblioteche e i centri di documentazione dell’università, ha lo scopo di sviluppare ed organizzare in forme coordinate le funzioni di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale, nonché il trattamento e la diffusione dell’informazione bibliografica”.* Il regolamento quadro del Sistema bibliotecario, cui si rinvia per gli altri particolari, costituisce articolazione del Regolamento generale delle strutture di Ateneo.
18. **PADOVA** – Per l’Università degli Studi di Padova, il riferimento è all’articolo 41 dello Statuto *“Al fine di sviluppare e organizzare in forme coordinate le funzioni di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale nonché l’elaborazione e la diffusione dell’informazione bibliografica, le biblioteche e gli eventuali centri di documentazione dell’Università sono collegate in sistema anche tramite un organismo centrale di coordinamento”.* Si rinvia poi al Regolamento generale di Ateneo per l’articolazione e la gestione del Sistema bibliotecario
19. **PALERMO** – L’articolo 43 dello Statuto dell’Università degli Studi di Palermo si riferisce al Sistema bibliotecario ed archivistico di Ateneo: *“Il sistema bibliotecario e archivistico di Ateneo, cui afferiscono le biblioteche di Facoltà e di Dipartimento, l’archivio storico di Ateneo e i centri di documentazione, ha lo scopo di sviluppare ed organizzare in forme coordinate l’acquisizione, la conservazione e la fruizione del patrimonio librario e documentario, nonché il trattamento e la diffusione delle informazioni”.*
20. **PARMA** – Il capo IV articolo 32 dello Statuto dell’Università degli Studi di Parma si riferisce a biblioteche, archivi e musei: *“Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è l’insieme coordinato delle strutture di servizio responsabili della conservazione, dello sviluppo, della valorizzazione e della gestione del patrimonio bibliografico e documentale, anche mediante l’integrazione con il Sistema Bibliotecario Nazionale e altri progetti di interesse del Ministero competente”.*
21. **PAVIA** – L’articolo 48 dello Statuto dell’Università degli Studi di Pavia riporta: *“Il Sistema Bibliotecario di Ateneo é l’insieme delle strutture di servizio cui compete la gestione del patrimonio bibliotecario dell’Ateneo e l’accesso alle informazioni documentali. Allo scopo di garantire il necessario supporto alle attività scientifiche e didattiche, l’Università si assume l’impegno di: a) favorire lo sviluppo del patrimonio documentale; b) promuovere il coordinamento fra le singole strutture che costituiscono il Sistema Bibliotecario di Ateneo anche mediante la condivisione di funzioni, fatta salva comunque la loro autonomia scientifica e organizzativa; c) assicurare la distribuzione razionale delle risorse e lo sviluppo dei servizi”.* Si rinvia al Regolamento generale di Ateneo per l’individuazione delle tipologie di biblioteche che vi afferiscono.
22. **PERUGIA** – Gli articolo 42 e 43 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia si riferiscono al Sistema bibliotecario: *“Al centro dei servizi bibliotecari compete, in attuazione degli indirizzi definiti dal Senato Accademico, l’organizzazione e il coordinamento del sistema bibliotecario dell’Ateneo, secondo le disposizioni dell’art. 42”.*
23. **PERUGIA** – Per l’Università per stranieri di Perugia, l’articolo 27-bis dello Statuto riporta: *“1. Al fine di sviluppare e organizzare in forma coordinata le funzioni di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale, nonché l’elaborazione e la diffusione dell’informazione bibliografica, l’Università per stranieri si dota di un sistema bibliotecario di Ateneo cui afferiscono le biblioteche e gli eventuali centri di documentazione dell’Università..2. L’Università organizza il sistema*

bibliotecario di Ateneo attraverso la costituzione di una struttura di coordinamento e di una o più strutture operative periferiche”

24. **PIEMONTE** – L’articolo 40 dello Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” a proposito del Sistema bibliotecario dice: “*E’ istituito un Sistema Bibliotecario di Ateneo, che assicura il coordinamento tra le Biblioteche esistenti (di Facoltà, Interfacoltà, di Dipartimento, Interdipartimentali), ai fini dell’accrescimento, della conservazione e della miglior fruizione del patrimonio librario e documentale dell’università, nonché ai fini del trattamento e della diffusione*”. Si rinvia al Regolamento generale di Ateneo per gli aspetti organizzativi.
25. **ROMA** – Università degli Studi Roma tre, all’articolo 25 si legge “*E’ costituito il Sistema Bibliotecario d’Ateneo (SBA) inteso come l’insieme coordinato delle strutture bibliotecarie dedicate alle esigenze della ricerca e della didattica e responsabili della conservazione, incremento e fruizione del patrimonio bibliografico e documentale, anche mediante tecnologie innovative*”. Si distingue nettamente nello Statuto tra compiti di indirizzo scientifico e compiti di gestione amministrativa, bibliotecaria e biblioteconomica. Per gli aspetti organizzativi si rinvia ad un Regolamento specifico.
26. **SALERNO** – L’articolo 46 dello Statuto dell’Università degli Studi di Salerno recita: “*1. Il Sistema bibliotecario di Ateneo è costituito dai Centri di servizio di Ateneo per le biblioteche, dai Centri bibliotecari interdipartimentali e dalle biblioteche di Facoltà e di Dipartimento. 2. Il Sistema bibliotecario di Ateneo sviluppa e organizza, in forme coordinate e tecnologicamente adeguate, le funzioni di acquisizione, conservazione, catalogazione e fruizione del patrimonio bibliografico e documentale su qualsiasi supporto, nonché quelle di recupero, trattamento e diffusione dell’informazione bibliografica*”. Si rinvia poi ad un apposito Regolamento.
27. **SASSARI** – Nel capo IV articolo 53 dello Statuto dell’Università degli Studi di Sassari si dice: “*Il sistema bibliotecario d’Ateneo è un sistema coordinato di strutture che ha il compito della conservazione e dello sviluppo del patrimonio bibliografico e documentario, nonché della gestione dell’accesso all’informazione*”. Si rinvia poi al Regolamento di Ateneo per gli aspetti organizzativi.
28. **URBINO** – Per l’Università degli Studi “Carlo Bo”, all’articolo 35 dello Statuto si dice: “*Il Regolamento Generale di Ateneo definisce l’organizzazione e il funzionamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, cui afferiscono le biblioteche e i centri di documentazione dell’Università, con lo scopo di sviluppare ed organizzare in forme coordinate tra aree omogenee, l’acquisizione, la conservazione, l’aggiornamento e la fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale, nonché la diffusione dell’informazione bibliografica*”.
29. **VARESE** – L’Università degli Studi dell’Insubria prevede al Capo I, sezione II, articolo 58 dello Statuto “*Il Centro “Sistema Bibliotecario di Ateneo” (SiBA) gestisce l’informazione bibliografica nonché i documenti, acquisiti dall’Ateneo o resi disponibili, a supporto della ricerca, della didattica e dell’amministrazione. Nell’ambito delle sue competenze provvede all’acquisizione di beni e servizi per l’Ateneo e per le singole Biblioteche, nel rispetto degli indirizzi e delle priorità indicate dai rispettivi Consigli Scientifici o secondo le indicazioni dei docenti e delle strutture che hanno finanziato l’acquisizione. Sovrintende al funzionamento delle Biblioteche e ne gestisce il personale*”. Rinvia poi ad un Regolamento specifico del Sistema bibliotecario per gli aspetti organizzativi.
30. **VENEZIA** – Per l’Università degli Studi IUAV, all’articolo 12-bis dello Statuto si prevede: “*La biblioteca centrale d’ateneo e tutte le altre strutture bibliotecarie e documentali dell’Università IUAV costituiscono il sistema bibliotecario e documentale d’ateneo che persegue le finalità di promuovere e sviluppare, in forme integrate e coordinate, le attività di acquisizione, trattamento, conservazione, produzione e diffusione dell’informazione bibliografica e documentale, di supporto alle attività didattiche e di ricerca svolte presso l’Università IUAV*”. Si rinvia poi ad un Regolamento specifico per gli aspetti organizzativi, regolamento che farà parte del Regolamento generale.
31. **VITERBO** – Per l’Università degli Studi della Tuscia il riferimento al Sistema bibliotecario è contenuto nell’articolo 38 dello Statuto: “*Il sistema bibliotecario di Ateneo, cui afferiscono le biblioteche e i centri di documentazione dell’Università, ha lo scopo di sviluppare e organizzare in forme coordinate le funzioni di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio librario e documentale, nonché il trattamento e la diffusione dell’informazione bibliografica. A tal fine è costituito un catalogo unico centralizzato del patrimonio bibliografico d’Ateneo*”. Si rinvia al Regolamento generale di Ateneo per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Il Sistema bibliotecario nello Statuto degli altri 13 Atenei.

Nello Statuto di questi Atenei si parla di Sistema bibliotecario ma la formulazione adottata non fa riferimento esplicito ad un sistema coordinato di strutture:

1. **CAMERINO** - L'articolo 52 dello Statuto dell'Università di Camerino parla di Sistema, ma non emerge chiaramente la definizione di un insieme coordinato di strutture *“Il sistema di biblioteche dell'Ateneo si articola in biblioteche centrali e biblioteche di settore. Le biblioteche centrali provvedono all'acquisizione, alla raccolta e alla fruizione dei testi e documenti relativi ad aree scientifico-culturali diverse, per le esigenze della ricerca e della didattica. Coordinano le attività tecniche delle biblioteche di settore”*.
2. **CAMPOBASSO** - Per l'Università degli Studi del Molise a Campobasso, si deve far riferimento all'articolo 40 del capo III *“Il sistema bibliotecario dell'Ateneo si articola nella biblioteca centrale e in eventuali biblioteche di Facoltà e/o Dipartimenti”*, anche qui l'aspetto del coordinamento delle strutture non emerge chiaramente.
3. **CATANIA** - L'articolo 45 dello Statuto dell'Università di Catania dice che *“Il Centro biblioteche e documentazione ha funzioni di conservazione e sviluppo del sistema bibliotecario e documentario costituito da biblioteche principali e di settore”* e pare di poter equiparare il Centro al Sistema bibliotecario.
4. **CATANZARO** - L'Università degli Studi della Magna Grecia a Catanzaro, nell'articolo 20 dello Statuto cita il *“SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO”*, ma non ne definisce chiaramente i contenuti e l'organizzazione.
5. **CHIETI E PESCARA** - Per l'Università degli Studi “G. D'Annunzio” di Chieti e Pescara, si deve ricorrere all'art. 70 dove si dice *“Le biblioteche, gli archivi librari, storici e correnti, i fondi librari e i centri documentazione costituiscono il Sistema bibliotecario di Ateneo”*, ma non si aggiungono altri particolari e si rinvia ad uno specifico Regolamento.
6. **COSENZA** - Per l'Università della Calabria a Cosenza, nell'articolo 3.11 del titolo III dello Statuto si dice *“1) Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è costituito dalle Biblioteche Interdipartimentali o di area e dalle Biblioteche Dipartimentali..... e poi ancora7) Le norme per il coordinamento e la interconnessione del Sistema Bibliotecario di Ateneo sono definite nel Regolamento Generale di Ateneo”*.
7. **FERRARA** - Per l'Università degli Studi di Ferrara non si ha un articolo specifico ma si fa riferimento al Sistema bibliotecario solo all'interno di altri articoli ed in particolare il 14 ed il 43.
8. **MODENA** - Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'articolo 28 dello Statuto parla di Sistema bibliotecario, ma in forma non troppo definita: *“Per fornire servizi di particolare complessità e di interesse generale e per razionalizzare il sistema bibliotecario, il Consiglio di Amministrazione, su proposta delle strutture interessate, sentito il Senato Accademico, può istituire Centri di servizio di Ateneo e/o interdipartimentali”*.
9. **PISA** - L'articolo 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pisa rinvia a delle norme quadro per il Sistema bibliotecario di Ateneo: *“Il sistema bibliotecario di ateneo è costituito dai centri di servizi bibliotecari. Le norme quadro per il funzionamento e l'interconnessione dei centri di servizi bibliotecari sono definite nel piano bibliotecario di ateneo, approvato dal senato accademico sentito il consiglio di amministrazione per gli aspetti di competenza”*.
10. **REGGIO CALABRIA** - Per l'Università mediterranea di Reggio Calabria si parla di Sistema bibliotecario nell'articolo 50 dello Statuto *“Le biblioteche dipartimentali e i centri di servizi bibliotecari interdipartimentali e di facoltà costituiscono il sistema bibliotecario di Ateneo; i direttori dei centri sono professori di ruolo designati rispettivamente dai Consigli di dipartimento interessati e dai Consigli di facoltà. Le norme quadro per il funzionamento e la interconnessione del sistema bibliotecario di Ateneo sono definite nel regolamento generale di Ateneo”*. Non sembra di poter individuare una distinzione chiara tra funzioni di indirizzo e di gestione, che anzi sembrano assommarsi.
11. **ROMA** - Per l'Università LUMSA, L'articolo 31 dello Statuto a proposito del Sistema bibliotecario dice: *“Il sistema bibliotecario di Ateneo comprende le biblioteche, gli archivi e i centri di*

documentazione dell'Università. Esso ha lo scopo di sviluppare ed organizzare l'acquisizione, la conservazione e la fruizione del patrimonio bibliotecario e documentario". Stabilisce inoltre le caratteristiche dell'Organo di indirizzo, ma non specifica le funzioni di gestione del sistema.

12. **TORINO** – Il Titolo VI, articolo 68 dello Statuto dell'Università degli Studi di Torino recita: *“Il sistema di Biblioteche dell'Ateneo si articola in: a) Biblioteche Centrali; b) Biblioteche di Settore. 5. Le Biblioteche Centrali sono strutture di ricerca, acquisizione, raccolta e fruizione dei documenti relativi ad aree scientifico-culturali diverse, per le esigenze della ricerca e della didattica. Le Biblioteche Centrali coordinano le attività tecniche delle Biblioteche di Settore”* .
13. **TRENTO** – L'articolo 18 dello Statuto dell'Università degli Studi di Trento riporta: *“Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è un centro unitario di servizi. E' compito del Sistema Bibliotecario di Ateneo assicurare: l'acquisizione, la catalogazione, la fruizione, l'aggiornamento e la conservazione del patrimonio bibliografico dell'Università degli Studi di Trento; lo sviluppo dei servizi bibliotecari, documentari e informatici a supporto della didattica e della ricerca; l'estensione continua di sistemi tecnologicamente avanzati per la consultazione e la fruizione dell'informazione bibliografica in rete”*.

Atenei nel cui Statuto è definita un'unica biblioteca centralizzata.

L'Università Bocconi di Milano, la Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Istituto San Raffaele di Milano, L'Università per Stranieri di Siena e la SISSA di Roma dispongono tutte di un'unica biblioteca centralizzata, anche se organizzata in strutture decentrate, nei loro Statuti si parla dunque sempre di Biblioteca e non di Sistema bibliotecario, definizione che non si è probabilmente ritenuto pertinente o adeguata, poiché ritenuta più appropriata per la definizione di un Sistema all'interno del quale sia necessario il coordinamento tra strutture diverse.

Si differenzia da queste, come abbiamo visto, l'Università degli Studi di Trento che, pur avendo una biblioteca centralizzata dalla quale dipendono amministrativamente le varie strutture decentrate, tuttavia si definisce come Sistema bibliotecario.

Atenei con un Sistema bibliotecario non richiamato nello Statuto.

Per nove degli Atenei il cui Statuto non riporta alcun accenno all'esistenza di un Sistema bibliotecario, sulla base di altra documentazione disponibile in rete: regolamenti, sito web delle biblioteche, ecc., risulta l'esistenza di un Sistema bibliotecario costituito e operante.

Si può forse avanzare l'ipotesi che lo Statuto sia stato definito antecedentemente all'emanazione delle raccomandazioni e non sia più stato successivamente sottoposto a revisione. E' questo il caso dell'Università degli Studi di Cassino, di Messina, del Politecnico di Milano, dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, del Politecnico di Torino, dell'Università degli Studi di Trieste, di Udine, di Venezia e di Verona.

Atenei nel cui Statuto si descrive un'organizzazione diversa.

Per altri sei Atenei lo Statuto sembra tratteggiare un'organizzazione abbastanza diversa da un Sistema bibliotecario organico, come insieme coordinato di strutture. Ma anche qui non sembra che la formulazione corrisponda sempre alla realtà dei fatti e l'analisi di altra documentazione disponibile in rete sembra presentare uno scenario completamente diverso.

Si può forse avanzare anche qui l'ipotesi di uno Statuto non più rivisto dopo l'istituzione del Sistema bibliotecario o, più semplicemente, non è forse ancora maturata un'adeguata sensibilità al problema. Si tratta in particolare dell'Università degli Studi di Brescia, di Napoli Orientale, dell'Università La Sapienza di Roma, di Roma Tor Vergata, dell'Università degli Studi di Siena e di quella di Teramo

Atenei nel cui Statuto non si fa alcun cenno alle biblioteche.

Per gli altri undici Atenei, infine, dalla documentazione disponibile in linea emerge chiaramente l'esistenza di una biblioteca centralizzata, senza che questo traspaia dallo Statuto, nel quale spesso non si fa alcun cenno alle biblioteche, anche se alcune di queste biblioteche sono invece ben note in ambito nazionale per i loro servizi.

E' il caso dell'Università degli Studi della Valle d'Aosta, dell'Università degli Studi di Bari LUM "Jean Monnet", dell'Università di Bolzano, dell'Università "Carlo Cattaneo" LIUC di Castellana, dell'Istituto S.Raffaele di Milano, della Scuola di Studi Superiori S.Anna di Pisa, del Campus Biomedico di Roma, dell'Università LUISS di Roma, dell'Università IUSM di Roma, dell'Università S.Pio V di Roma.

Infine, nelle pagine web dello IULM di Milano, si accenna all'esistenza di una forma di cooperazione bibliotecaria sistemica.

Criteri di organizzazione del Sistema bibliotecario.

Come si ricordava in premessa, le raccomandazioni del GLSB prospettavano di non inserire la determinazione dei criteri generali per definire e classificare le biblioteche e l'individuazione delle caratteristiche che devono contraddistinguere le biblioteche dotate di autonomia a livello di Statuto, che non è abitualmente soggetto a frequenti aggiornamenti, ma di rinviare ad un Regolamento specifico di settore, o al Regolamento generale di Ateneo,

Per quanto riguarda i criteri di organizzazione del sistema, 33 Atenei li hanno inseriti direttamente nello Statuto, mentre altri 49 Atenei in aggiunta, o in alternativa alla definizione contenuta nello Statuto, rinviando comunque ad un Regolamento quadro specifico o al Regolamento generale, nel quale sono contenuti più diffusamente i particolari organizzativi.

Infine, per 23 Atenei non si fa nessun accenno chiaro ai criteri di organizzazione né all'interno dello Statuto, né nel Regolamento del Sistema o di Biblioteca, né in altra documentazione che si sia potuto rintracciare in rete.

Come abbiamo visto, non sempre gli Statuti degli Atenei rappresentano adeguatamente la complessità ed il livello di strutturazione dei Sistemi bibliotecari di Ateneo, in alcuni casi non si parla affatto di biblioteche e in altri casi non emergono adeguatamente alcuni Sistemi bibliotecari che sono invece ben noti agli addetti ai lavori per la qualità dei loro servizi o per il loro livello di organizzazione sistemica. Anche se sono disponibili altri testi e documenti nei quali sono definite le norme che regolano i Sistemi bibliotecari, vale la pena di richiamare il diverso livello di cogenza e di autorevolezza che è connesso agli strumenti in cui le norme sono contenute. Resta quindi auspicabile un processo di modifica e di aggiornamento degli Statuti degli Atenei che contempli adeguatamente i Sistemi bibliotecari esistenti insieme, ovviamente, alla creazione e alla formalizzazione dei Sistemi bibliotecari di Ateneo laddove non esistono ancora.

L'architettura dei Sistemi bibliotecari negli Statuti

L'ARCHITETTURA DEI SISTEMI BIBLIOTECARI NEGLI STATUTI DEGLI ATENEI ITALIANI (rilevamento gennaio 2007)						
ELENCO ATENEI	<i>Sistemi bibl. e Sistemi bibl. come insieme coordinato di strutture</i>	<i>Biblioteca centralizzata</i>	<i>Altre forme di organizzazione e coordinamento</i>	<i>Sistemi Bibliotecari esistenti ma non citati nello Statuto</i>	<i>Biblioteche centralizzate esistenti ma non citate nello Statuto</i>	<i>Sist. bibl., Bibl. centr. o altre forme di coord. non citate nello Statuto</i>
Università della Valle d'Aosta					X (esiste una Biblioteca di Ateneo, operante nell'ambito della Direzione Amministrativa)	
Ancona - Università Politecnica delle Marche	X					
Università degli Studi di Bari	X					
Politecnico di Bari	X					
Bari - Università LUM "Jean Monnet"					X (esiste una sola biblioteca interfacoltà)	
Benevento - Università degli Studi del Sannio	X					
Università degli Studi di Bergamo	X					
Università degli Studi di Brescia			X (lo Statuto prevede Centri di Servizio Biblioteche di Facoltà e Interfacoltà)			
Università degli Studi di Bologna	X					
Libera Università di Bolzano					X (esiste una biblioteca centrale di Ateneo e si prevede la realizzazione di un sistema bibliotecario)	
Università degli Studi di Cagliari	X					
Università degli Studi di Camerino	X					
Campobasso - Università degli Studi del Molise	X					
Università degli Studi di Cassino				X (esiste un sistema bibliotecario di ateneo)		
Castellanza - Università Carlo Cattaneo LIUC					X (esiste una sola biblioteca)	
Università degli Studi di Catania	X					
Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro	X					
Chieti e Pescara - Università "G. D'Annunzio"	X					
Cosenza - Università della Calabria	X					
Università degli Studi di Ferrara	X (solo menzione all'interno di altri articoli)					
Università degli Studi di Firenze	X					

L'ARCHITETTURA DEI SISTEMI BIBLIOTECARI NEGLI STATUTI DEGLI ATENEI ITALIANI (rilevamento gennaio 2007)

ELENCO ATENEI	<i>Sistemi bibl. e Sistemi bibl. come insieme coordinato di strutture</i>	<i>Biblioteca centralizzata</i>	<i>Altre forme di organizzazione e coordinamento</i>	<i>Sistemi Bibliotecari esistenti ma non citati nello Statuto</i>	<i>Biblioteche centralizzate esistenti ma non citate nello Statuto</i>	<i>Sist.bibl., Bibl. centr. o altre forme di coord. non citate nello Statuto</i>
Università degli Studi di Foggia	X					
Università degli Studi di Genova	X					
Università degli Studi dell'Aquila	X					
Università degli Studi di Lecce	X					
Università degli Studi di Macerata	X					
Università degli Studi di Messina				X (esiste un sistema bibliotecario di ateneo)		
Università degli Studi di Milano	X					
Milano - Università Commerciale Luigi Bocconi		X (esiste un'unica biblioteca articolabile in sezioni)				
Milano - Università Cattolica del Sacro Cuore	X					
Milano IULM						X (accenno nelle pagine web delle biblioteche ad una cooperazione sistemica)
Milano - Università Vita-Salute San Raffaele					X (esiste una biblioteca centrale, con una sezione distaccata, che fa parte del SBBL)	
Università degli Studi di Milano - Bicocca		X				
Politecnico di Milano				X (esiste un sistema bibliotecario di ateneo)		
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	X					
Università degli Studi di Napoli Federico II	X					
Seconda Università degli Studi di Napoli	X					
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"				X (nel Regolamento Generale di Ateneo si parla di Sistema bibliotecario anche se di fatto esiste una biblioteca centrale - breve cenno art. 26 Statuto)		

L'ARCHITETTURA DEI SISTEMI BIBLIOTECARI NEGLI STATUTI DEGLI ATENEI ITALIANI (rilevamento gennaio 2007)

ELENCO ATENEI	<i>Sistemi bibl. e Sistemi bibl. come insieme coordinato di strutture</i>	<i>Biblioteca centralizzata</i>	<i>Altre forme di organizzazione e coordinamento</i>	<i>Sistemi Bibliotecari esistenti ma non citati nello Statuto</i>	<i>Biblioteche centralizzate esistenti ma non citate nello Statuto</i>	<i>Sist.bibl., Bibl. centr. o altre forme di coord. non citate nello Statuto</i>
Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"			X (all'art. 59 dello Statuto si parla di biblioteche e di una Commissione di coordinamento tra queste ma esiste un sistema bibliotecario di Ateneo con una propria homepage)			
Napoli - Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	Dati non disponibili					
Università degli Studi di Padova	X					
Università degli Studi di Palermo	X					
Università degli Studi di Parma	X					
Università degli Studi di Pavia	X					
Università degli Studi di Perugia	X					
Università per Stranieri di Perugia	X					
Università degli Studi di Pisa	X					
Pisa - Scuola Normale Superiore		X				
Pisa - Scuola Superiore S. Anna					X (esiste una sola biblioteca)	
Potenza - Università degli Studi della Basilicata					X (esiste una Biblioteca Interdipartimentale di Ateneo)	
Università Mediterranea di Reggio Calabria	X					
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"			X (nello Statuto l'unico riferimento alle biblioteche è all'art. 8 - Centri di ricerca e di servizi, ma esiste una Commissione per il Sistema delle biblioteche)			
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"			X (all'art. 50 dello Statuto si parla di biblioteche di dipartimento e di area con una Commissione per il raccordo scientifico)			
Università degli Studi di Roma Tre	X					
Roma - Università Campus Bio-Medico					X (esiste una sola biblioteca)	
Roma - LUISS					X (esiste una sola biblioteca)	
Roma - LUMSA	X					
Roma - IUSM					X (esiste una sola biblioteca)	

L'ARCHITETTURA DEI SISTEMI BIBLIOTECARI NEGLI STATUTI DEGLI ATENEI ITALIANI (rilevamento gennaio 2007)

ELENCO ATENEI	<i>Sistemi bibl. e Sistemi bibl. come insieme coordinato di strutture</i>	<i>Biblioteca centralizzata</i>	<i>Altre forme di organizzazione e coordinamento</i>	<i>Sistemi Bibliotecari esistenti ma non citati nello Statuto</i>	<i>Biblioteche centralizzate esistenti ma non citate nello Statuto</i>	<i>Sist.bibl., Bibl. centr. o altre forme di coord. non citate nello Statuto</i>
Roma - Libera Università degli Studi "S. Pio V"					X (esiste una sola biblioteca)	
Università degli Studi di Salerno	X					
Università degli Studi di Sassari	X					
Università degli Studi di Siena			X (esiste un sistema bibliotecario di ateneo)			
Università per Stranieri di Siena		X				
Università degli Studi di Teramo			X (lo Statuto prevede solo autonome unità biblioteconomiche)			
Università degli Studi di Torino	X					
Politecnico di Torino				X (esiste BIBLI - Centro Interdipartimentale Sistema Bibliotecario)		
Università degli Studi di Trento	X (nel sistema bibliotecario tutte le biblioteche afferiscono a una sola unità amministrativa centrale)					
Università degli Studi di Trieste				X (nello Statuto, art. 4 c. 7, solo accenno al fatto che l'univ. provvede all'organizzazione delle biblioteche, tuttavia esiste un sistema bibliotecario di ateneo)		
Trieste SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati		X				
Università degli Studi di Udine				X (nello Statuto, art. 45, solo accenno alle biblioteche come strumentali alla ricerca, tuttavia esiste un sistema bibliotecario di ateneo)		
Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"	X					
Varese - Università dell'Insubria	X					
Università Ca' Foscari Venezia				X (esiste un sistema bibliotecario di ateneo)		
Università IUAV di Venezia	X					
Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	X					

L'ARCHITETTURA DEI SISTEMI BIBLIOTECARI NEGLI STATUTI DEGLI ATENEI ITALIANI (rilevamento gennaio 2007)

ELENCO ATENEI	<i>Sistemi bibl. e Sistemi bibl. come insieme coordinato di strutture</i>	<i>Biblioteca centralizzata</i>	<i>Altre forme di organizzazione e coordinamento</i>	<i>Sistemi Bibliotecari esistenti ma non citati nello Statuto</i>	<i>Biblioteche centralizzate esistenti ma non citate nello Statuto</i>	<i>Sist.bibl., Bibl. centr. o altre forme di coord. non citate nello Statuto</i>
Università degli Studi di Verona				X (nello Statuto, art. 6, solo accenno alle biblioteche, tuttavia esiste un sistema bibliotecario di ateneo)		
Viterbo - Università degli Studi della Tuscia	X					
Atenei esaminati: 76 su 77	44	5	6	9	11	1

L'organizzazione dei Sistemi bibliotecari negli Statuti

L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI BIBLIOTECARI NEGLI STATUTI DEGLI ATENEI ITALIANI (rilevamento gennaio 2007)			
ELENCO ATENEI	Dettagli sull'organizzazione presenti nello Statuto	Rinvio ad un regolamento	Nessun accenno a criteri o a regolamenti
Università della Valle d'Aosta			X (esiste tuttavia il regolamento dei servizi della biblioteca di ateneo)
Ancona - Università Politecnica delle Marche	X	X	
Università degli Studi di Bari		X	
Politecnico di Bari	X	X (si fa riferimento al Regolamento generale delle strutture in riferimento all'organizzazione delle biblioteche centrali di facoltà che costituiscono una parte del sistema bibliotecario)	
Bari - Università LUM "Jean Monnet"			X (esiste un regolamento della biblioteca)
Benevento - Università degli Studi del Sannio	X	X	
Università degli Studi di Bergamo		X	
Università degli Studi di Brescia	X	X	
Università degli Studi di Bologna	X	X	
Libera Università di Bolzano			X (esiste un regolamento della biblioteca)
Università degli Studi di Cagliari	X	X	
Università degli Studi di Camerino	X	X	
Campobasso - Università degli Studi del Molise	X	X	
Università degli Studi di Cassino			X (esiste il regolamento del sistema bibliotecario)
Castellanza - Università Carlo Cattaneo LIUC			X
Università degli Studi di Catania	X	X	
Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro	X	X (si fa riferimento ad un Regolamento d'Ateneo che però non è rintracciabile nel sito web)	
Chieti e Pescara - Università "G. D'Annunzio"		X (si fa riferimento ad un Regolamento d'Ateneo che però non è rintracciabile nel sito web)	
Cosenza - Università della Calabria	X	X	
Università degli Studi di Ferrara			X (tuttavia esiste il regolamento del sistema bibliotecario e il regolamento-quadro delle attività e servizi delle biblioteche)
Università degli Studi di Firenze		X	
Università degli Studi di Foggia	X	X	
Università degli Studi di Genova		X	
Università degli Studi dell'Aquila		X	
Università degli Studi di Lecce		X	
Università degli Studi di Macerata	X	X	
Università degli Studi di Messina			X (tuttavia esiste il regolamento del sistema bibliotecario)
Università degli Studi di Milano	X	X	

L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI BIBLIOTECARI NEGLI STATUTI DEGLI ATENEI ITALIANI (rilevamento gennaio 2007)			
ELENCO ATENEI	Dettagli sull'organizzazione presenti nello Statuto	Rinvio ad un regolamento	Nessun accenno a criteri o a regolamenti
Milano - Università Commerciale Luigi Bocconi	X	X (non trovato sul sito web)	
Milano - Università Cattolica del Sacro Cuore		X	
Milano IULM			X (esistono regolamenti che disciplinano vari servizi delle biblioteche)
Milano - Università Vita-Salute San Raffaele			X
Università degli Studi di Milano - Bicocca	X	X	
Politecnico di Milano			X (nel Regolamento Generale di Ateneo è disciplinato il sistema bibliotecario)
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	X	X	
Università degli Studi di Napoli Federico II	X	X	
Seconda Università degli Studi di Napoli	X	X	
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"			X (Regolamento Generale di Ateneo, Capo V - Sistema Bibliotecario, artt. 145-150)
Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"	X	X (si fa riferimento a regolamenti di gestione delle biblioteche)	
Napoli - Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	Dati non disponibili		
Università degli Studi di Padova		X	
Università degli Studi di Palermo	X	X	
Università degli Studi di Parma		X	
Università degli Studi di Pavia	X	X	
Università degli Studi di Perugia	X	X	
Università per Stranieri di Perugia	X		
Università degli Studi di Pisa		X	
Pisa - Scuola Normale Superiore	X	X	
Pisa - Scuola Superiore S. Anna			X (esiste tuttavia un regolamento della biblioteca)
Potenza - Università degli Studi della Basilicata			X (esistono tuttavia uno statuto ed un regolamento dei servizi della biblioteca)
Università Mediterranea di Reggio Calabria		X	
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	X		X
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	X		
Università degli Studi di Roma Tre		X	
Roma - Università Campus Bio-Medico			X (esiste un regolamento della biblioteca)
Roma - LUISS			X (esiste un regolamento della biblioteca)
Roma - LUMSA	X	X (non trovato sul sito web)	
Roma - IUSM			X

L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI BIBLIOTECARI NEGLI STATUTI DEGLI ATENEI ITALIANI (rilevamento gennaio 2007)

ELENCO ATENEI	Dettagli sull'organizzazione presenti nello Statuto	Rinvio ad un regolamento	Nessun accenno a criteri o a regolamenti
Roma - Libera Università degli Studi "S. Pio V"			X
Università degli Studi di Salerno		X	
Università degli Studi di Sassari		X	
Università degli Studi di Siena	X		
Università per Stranieri di Siena	X		
Università degli Studi di Teramo	X	X (Regolamento di organizzazione dell'Università degli Studi di Teramo)	
Università degli Studi di Torino	X	X	
Politecnico di Torino			X (esiste tuttavia il regolamento del sistema bibliotecario)
Università degli Studi di Trento	X	X	
Università degli Studi di Trieste			X (esiste tuttavia il regolamento del sistema bibliotecario)
Trieste SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	X	X	
Università degli Studi di Udine			X (esiste tuttavia il regolamento del sistema bibliotecario)
Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"		X	
Varese - Università dell'Insubria		X	
Università Ca' Foscari Venezia			X (esiste tuttavia il regolamento del sistema bibliotecario)
Università IUAV di Venezia		X	
Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"		X	
Università degli Studi di Verona			X
Viterbo - Università degli Studi della Tuscia		X	
Atenei esaminati: 76 su 77	16	31	8

Indice dei documenti e degli Statuti consultati

In vista della redazione di un nuovo regolamento o della revisione del proprio Statuto, può risultare utile il confronto con quanto fatto in altri Atenei, in modo da poter cogliere spunti significativi e da elevare il livello di omogeneità dei nostri strumenti regolamentari, nell'ottica della costituzione di un Sistema bibliotecario accademico sempre più omogeneo.

Per facilitare l'accesso alla documentazione, che per fortuna è ormai in massima parte disponibile in rete, ma che alle volte può non risultare agevole trovare, causa la stratificazione dei documenti susseguenti alla definizione dello schema organizzativo del sito web o semplicemente per un'eccessiva creatività dei webmaster, si riporta un elenco – in ordine alfabetico di località - della documentazione più rilevante che è stata utilizzata per questa indagine, con i relativi link aggiornati al marzo 2007.

1. UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

[http://www.univda.it/univda/univda.nsf/vedipagine/3A9928E5BDC1EACBC1256A29002DFBAB/\\$File/StatutoAteneoIta.pdf?OpenElement](http://www.univda.it/univda/univda.nsf/vedipagine/3A9928E5BDC1EACBC1256A29002DFBAB/$File/StatutoAteneoIta.pdf?OpenElement)

2. ANCONA - UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

<http://193.205.134.131/Entra/Engine/RAServePG.php/P/271510010732>

3. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

http://www.uniba.it/amministrazione/dipa_fun/regolamenti/REGOLAMENTI.htm

4. POLITECNICO DI BARI

http://www.poliba.it/Ateneo/Statuto/statuto11_02.pdf

5. BARI - UNIVERSITÀ LUM "JEAN MONNET"

<http://www.lum.it/rw/statuto.htm>

6. BENEVENETO - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

<http://www.unisannio.it/ateneo/regolamenti/statuto.htm>

7. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

<http://www.unibg.it/dati/bacheca/25/10825.pdf>

8. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

<http://www.unibs.it/on-line/ateneo/Home/Ateneo/Statutoeregolamenti.html>

9. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

<http://www.sba.unibo.it/sba/fonti-normative>

10. LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

<http://www.unibz.it/web4archiv/objects/pdf/standard/st2006-02-20.pdf>

11. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

12. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

<http://web.unicam.it/ateneo/organizzazione/statuto.asp>

13. CAMPOBASSO - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

<http://193.205.105.120/unimol/allegati/pagine/311/Statuto.doc>

14. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

<http://www.unicas.it/norme/bozza%20statuto%20ministero-1.pdf>

15. CASTELLANZA - UNIVERSITÀ CARLO CATTANEO LIUC

<http://nt-notes.liuc.it/servizi/DecretiRegolamenti.nsf/pagine/Statuto>

16. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

<http://www.unict.it/Pagina/Portale/Ateneo/Normativa/Statuto.aspx>

17. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO

<http://www.unicz.it/statuto.pdf>

18. CHIETI E PESCARA - UNIVERSITÀ “G. D’ANNUNZIO”

<http://www.unich.it/statuto/statuto.pdf>

19. COSENZA - UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

http://www.unical.it/portale/ateneo/stat_reg/Statuto.pdf

20. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

http://www.unife.it/ateneo_index.htm

21. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

<http://www.unifi.it/statuto/index.html>

22. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

<http://www.unifg.it/atn/stat.asp>

23. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

<http://www.unige.it/regolamenti/org/statuto.shtml>

24. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL’AQUILA

<http://www.univaq.it/index.html>

25. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

<http://www.unile.it/ateneo/ateneo/statuto.asp>

26. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

<http://www.unimc.it/UniMacerata/Presenta/statuto/Statuto.htm>

27. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

<http://www.unime.it/ateneo/normativa/statuto/statutoaggiornato102006.pdf>

28. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

<http://www.unimi.it/ateneo/normativa/1427.htm>

29. MILANO - UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI

http://www.uni-bocconi.it/index.php?proc_id=9&nav_level1=864&nav_level2=0&nav_level3=0&documento=0&procedura=0&sub_action=0&sub_param=&sub_function_title=

30. MILANO - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

http://www3.unicatt.it/pls/unicatt/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=1864

31. MILANO IULM

<http://www.iulm.it/default.aspx?idPage=432>

32. MILANO - UNIVERSITÀ VITA-SALUTE SAN RAFFAELE

<http://www.univr.it/view.asp?id=34>

33. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA

<http://www.unimib.it/go/Home/Ateneo/Statuto>

34. POLITECNICO DI MILANO

http://www.polimi.it/ateneo/normativa/?id_nav=47

35. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

<http://www.unimo.it/Ateneo/regolamenti.html>

36. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI – FEDERICO II

<http://www.unina.it/attiNorme/statuto/index.jsp>

37. SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

<http://193.206.103.214/servpers/documenti/statuto/Statuto%20giugno%202006.pdf>

38. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”

<http://www.uniparthenope.it/rettorato/dr538-05.pdf>

39. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “L’ORIENTALE”

<http://cta.iuo.it/news/statuti/453055401/Orientale.pdf>

40. NAPOLI - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

Statuto non disponibile in rete

41. **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**
http://www.unipd.it/stdoc/regolamenti/statutomodif_092006.pdf
42. **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO**
http://www.unipa.it/~cdl/statuto_2005.htm
43. **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA**
<http://www.unipr.it/statreg/statuto/statuto.pdf>
44. **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA**
<http://www.unipv.it/pomici73/mioweb3/statuto.htm>
45. **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA**
<http://web.unipg.it/documenti/statutoRegolamenti/statuto.html>
46. **UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA**
<http://www.unistrapg.it/italiano/ateneo/pdf/normativa/statuto.pdf>
47. **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA**
http://www.unipi.it/ateneo/documenti/statuto.doc_cvt.htm
48. **PISA – SCUOLA NORMALE SUPERIORE**
<http://www.sns.it/it/scuola/amministrazione/regolamentointerno/statuto/>
49. **PISA – SCUOLA SUPERIORE S. ANNA**
http://www.sssup.it/sssup/jsp/section.jsp?sec_id1=501&sec_id2=65202&lang=it
50. **POTENZA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA**
<http://www.unibas.it/amministrazione/regolamenti/Statuto.pdf>
51. **UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA**
http://www.unirc.it/documentazione/regolamenti_circolari/20061011672.pdf
52. **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA**
<http://www.uniroma1.it/ateneo/statuto/default.htm>
53. **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”**
[STATUTO ATENEO](#)
54. **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE**
<http://oc.uniroma3.it/intranet/Statuto.pdf>
55. **ROMA - UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO**
<http://www.unicampus.it/ilcampus/PDF/Statuto.pdf>

- 56. ROMA - LUISS**
<http://www.luiss.it/ateneo/chisiamo/statuto.html>
- 57. ROMA - LUMSA**
Lo Statuto non è disponibile sul sito web
- 58. ROMA - IUSM**
<http://www.iusm.it/istituzione/statuto/pagina/statuto.html>
- 59. ROMA – LIBERA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “S. PIO V”**
<http://www.luspio.it/default.asp?id=84&mnu=84>
- 60. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO**
http://www3.unisa.it/download/1600_151_1175763040_StatutoUniSa.pdf
- 61. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI**
http://www.ammin.uniss.it/affarigenerali/regolamenti/statuti/Statuto_al_DR_15_dicembre_2005.pdf
- 62. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**
<http://www.unisi.it/ammin/uff-at-norm/Normativa%20di%20Ateneo/Statuto/statuto.htm>
- 63. UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA**
<http://www.unistrasi.it/upload/regolamenti/statuto.pdf>
- 64. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO**
<http://www.unite.it/Ateneo/Statuto/statuto.htm>
- 65. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**
http://www.unito.it/pls/portal/unito.show_file?p_filename=506150.PDF
- 66. POLITECNICO DI TORINO**
http://www.swas.polito.it/services/docuff/Default.asp?id_documento_padre=10358
- 67. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO**
http://portale.unitn.it/ateneo/portalpage.do?channelId=-8324&channel2Id=-16125&content_OID=20813&page=/jsp/editorial/editorial.jsp&programId=20814
- 68. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**
<http://www-amm.univ.trieste.it/Reguni.nsf/vPagineHTML/00010?OpenDocument>
- 69. TRIESTE SISSA – SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI**
<http://www.sissa.it/download/administration/statuto.htm>
- 70. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE**
http://www.uniud.it/ateneo/normativa/regolamenti_elezioni/statuto
- 71. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO “CARLO BO”**
<http://www.uniurb.it/it/ateneo/statuti/index.php>

72. VARESE - UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA

http://www3.uninsubria.it/uninsubria/allegati/pagine/4608/STATUTO_DEFINITIVO.pdf

73. UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA

http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=76

74. UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Regolament/index.htm>

75. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

<http://www.rettorato.unipmn.it/regolamenti/default.php>

76. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

<http://www.univr.it/01/02/02TM01NL101.jsp?lang=it&NL=101>

77. VITERBO - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

<http://www.unitus.it/>

